

VareseNews

L'imprenditore confessa: "Nella mia ditta c'erano 15 furgoni rubati"

Pubblicato: Giovedì 14 Maggio 2009

Ha parlato con gli inquirenti e confessato che la sua ditta di demolizioni era diventata una base operativa del furto. **Dove si stoccavano furgoni Mercedes appena rubati.** Ha anche ammesso che secondo lui sono stati almeno 15 i furgoni rubati e poi partiti per l'Est Europa. I mezzi venivano smontati a pezzi, messi su camion e inviati verso l'Ucraina, per alimentare un giro illegale di pezzi di ricambio e altro. **Gli arresti** fatti dalla squadra volante della polizia l'altro giorno hanno colpito nel segno. Il proprietario della ditta, Luciano Arcari, è stato interrogato nella caserma dei carabinieri dove è stato portato dalla polizia e ha reso dichiarazioni anche al gip Giuseppe Battarino che lo ha interrogato in carcere. La misura cautelare è stata confermata. L'imprenditore ha dato una sua versione dei fatti. Secondo lui, la sua colpa sarebbe quella di **aver permesso ai due ucraini di gestire il giro di furti**, aveva insomma messo a disposizione la sua ditta e non avrebbe fatto nulla per impedirlo. Una sottile distinzione rispetto alle accuse che parlano invece di una vera e propria associazione per delinquere tra l'italiano e i due ucraini e non di una mera acquiescenza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it